

## Come condizionare l'aria nei locali

**Pubblicato:** Mercoledì 6 Marzo 2024



Meglio non confondere la **presenza di un condizionatore con un impianto di condizionamento che spesso vengono confusi come un tutt'uno**. Il condizionatore è un elettrodomestico, cioè un dispositivo che produce aria calda o fredda. Mentre l'impianto di **condizionamento è la canalizzazione**, vale a dire il trasporto dell'aria trattata in diversi locali.

Li ritroviamo spesso in **attività commerciali che sono composti da molte stanze oppure da diversi negozi (come nei centri commerciali)**. Le abitazioni a più piani, come ville o villette, fino ai complessi condominiali che hanno deciso di avere un impianto di riscaldamento e raffreddamento centralizzato.

Oggi sta aumentando la richiesta degli **Impianti di condizionamento** perfino per case di piccole dimensioni, ma dove ci sono molte **stanze a dispersione**. Alcune camere le usiamo continuamente ed altre molto sporadicamente. Avere quindi un **condizionatore che vada a riscaldare o raffreddare l'abitazione rischia di diventare una spesa costosa**. Mentre avendo questa canalizzazione si potrà decidere quale camera mantenere con una temperatura uniforme.

### CONDUZIONE ARIA NEI LOCALI

Vediamo come funziona il **sistema di condizionamento**. Essi sono collegati e alimentati direttamente ad un motore esterno di **condizionamento che può produrre sia aria fredda che aria calda**. Tramite la presenza di una pompa di calore si riesce a riscaldare molto bene l'aria nei locali chiusi.

**La forza del motore crea un getto di aria che viene spinto nei canali o condutture che vi sono collegate e che arrivano in tutti i locali o stanze che si hanno.** La conduzione dell'aria è quindi il motivo principale che interessa il funzionamento dell'impianto di condizionamento.

Un meccanismo semplice che è poi alla base di tutti i condizionatori che lavorano e trattano l'aria presente nelle stanze. Tuttavia, **il motore che è necessario a questo impianto, è molto potente e di grandi dimensioni, ecco come mai viene posizionato all'esterno del locale.** La sua forza consiste nel poter lavorare (riscaldare o raffreddare) grandi quantità di aria e di avere una grande forza di spinta nel rigettarla fuori.

### **Impianti diversi e regolati**

**Le canalizzazioni sono diverse perché dipendono da quale sia la metratura da ricoprire e da quante camere debbono essere fornite di nuove temperature.** I canali sono posizionati all'altezza dei soffitti ed entrano nelle camere tramite lasciando delle **bocchette da cui esce l'aria**. Per ricoprirli si utilizzano dei controsoffitti oppure si scavano delle tracce all'interno delle pareti esistenti.

Solo che torniamo a dire che se non si usano **quotidianamente tutte le stanze o alcune di esse sono comunque riscaldate o fresche, possiamo ridurre i consumi.** In che modo? Esistono delle termoregolazioni. Si può chiudere la bocchetta dell'aria, tramite un sistema elettrico a comando diretto, in modo che l'aria non si **diffonda nella camera che ha già una buona temperatura.**

Mettiamo caso che **lavorate in casa e volete riscaldare o raffrescare solo lo studio dove lavorate.** In questo caso potete chiudere tutte le altre bocchette presenti nelle camere disabitate e risparmiare molto denaro nelle bollette elettriche. La **regolazione può essere realmente conveniente ed è ottimale per ridurre le usure sul motore esterno di condizionamento che appunto fatica di meno.**

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it